Liceo Statale Archita

c.m. tapc10000q – c.f.80012270734
Corso Umberto I, 106/b - 74123 Taranto
www.liceoarchita.edu.it

Al DSGA
Ai docenti
Al personale ATA

Oggetto: Informativa per le lavoratrici in stato di gravidanza e allattamento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 28, comma 1, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
VISTO l'art. 11, comma 1, D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
VISTA la Nota INL prot. 5944 dell'8 luglio 2025;
VISTA l'analisi di Rischio del Documento di Valutazione dei Rischi di questa istituzione scolastica, con particolare riferimento alla "Gestione delle lavoratrici madri";

DISPONE

che, in caso di gravidanza e/o puerperio le lavoratrici, a qualunque titolo presenti in questo Istituto – Docenti, Assistenti Amministrative, Collaboratrici Scolastiche, a tempo indeterminato o determinato – sono invitate ad esibire, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 151/2001, il certificato medico attestante il loro eventuale stato di gravidanza e la loro situazione specifica in merito all'attività lavorativa svolta, al fine di consentire allo scrivente di attivare le procedure e le misure idonee a tutelare la condizione di lavoratrice madre, contemplate dalla normativa vigente.

- Qualora i risultati della valutazione rivelino un rischio per la sicurezza e la salute della lavoratrice-madre: verranno adottate misure per allontanare la lavoratrice dalla eventuale situazione di rischio e per evitare l'esposizione del rischio, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- Qualora le modifiche delle condizioni di lavoro non fossero possibili per motivi organizzativi o altro, si informerà l'Ispettorato Provinciale del Lavoro per i provvedimenti di competenza (art. 5 della Legge 1204/71 e art. 17 c.2, lett. b-c del D. Lgs. 151/2001, prevedono l'interdizione dal lavoro, previo parere favorevole dell'Azienda USL competente);
- Nei confronti di chi non invii formale comunicazione scritta, questa Amministrazione scolastica si ritiene sollevata da ogni responsabilità in merito.

Si evidenzia che **il diritto alla tutela della gravidanza si attiva dal momento in cui si prenderà visione del relativo certificato medico e, sulla base della informazione, si procederà alla presa d'atto della valutazione dei rischi specifica per la mansione svolta dalla lavoratrice**, per la sua sicurezza e la sua salute, con particolare riguardo ai rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici ed ai processi o condizioni di lavoro.

Di seguito si riportano le tabelle estratte dalla normativa vigente con *LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI (tab.01), ELENCO NON ESAURIENTE MA ESEMPLIFICATIVO DI AGENTI PROCESSI E CONDIZIONI DI LAVOROPERICOLOSI (tab.02).*

TABELLA N°1
ELENCO DEI LAVORI FATICOSI, PERICOLOSI E INSALUBRI

A) Lavori previsti dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 345 e dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n.262;
B) Lavori indicati nella tabella allegata al decreto del dirigente presidente della repubblica 19 marzo 1956, n. 303, per i quali vige l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche: durante la gestazione e per 7mesi dopo il parto;
C) Lavori che espongono alla silicosi e all'asbestosi, nonché alle altre malattie professionali di cui agli allegati 4 e 5 al decreto del dirigente presidente della repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni: durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto;
D) Lavori che comportano l'esposizione alle radiazioni ionizzanti: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
E) Lavori su scale ed impalcature mobili e fisse: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
F) Lavori di manovalanza pesante: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
G) Lavori che comportano una stazione in piedi per più di metà dell'orario o che obbligano ad una posizione particolarmente affaticante, durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
H) Lavori con macchina mossa a pedale, o comandata a pedale, quando il ritmo del movimento sia frequente, o esiga un notevole sforzo: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
I) Lavori con macchine scuotenti o con utensili che trasmettono intense vibrazioni: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
J) Lavori di assistenza e cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive e per malattie nervose e mentali: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
K) Lavori agricoli che implicano la manipolazione e l'uso di sostanze tossiche o altrimenti nocive nella concimazione del terreno e nella cura del bestiame: durante la gestazione e per 7 mesi dopo il parto;
L) Lavori di monda e trapianto del riso: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro;
M) Lavori a bordo delle navi, degli aerei, dei treni, dei pullman e di ogni altro mezzo di comunicazione in moto: durante la gestazione e fino al termine del periodo di interdizione dal lavoro.

TABELLA N°2
ELENCO NON ESAURIENTE DI AGENTI PROCESSI E CONDIZIONI DI LAVORO

A. Agenti (non rientranti nell'ambito delle attività lavorative del settore scolastico).
1. Agenti fisici, allorché vengono considerati come agenti che comportano lesioni del feto e/o rischiano di provocare il distacco della placenta, in particolare:
i. colpi, vibrazioni meccaniche o movimenti;
ii. movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi, soprattutto dorso lombari;

iii. rumore;
iv. radiazioni ionizzanti;
v. radiazioni non ionizzanti;
vi. sollecitazioni termiche;
vii. movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, sia all'interno sia all'esterno dello stabilimento, fatica mentale e fisica e altri disagi fisici connessi all'attività svolta dalle lavoratrici di cui all'art. 1.
2. Agenti biologici.
Agenti biologici dei gruppi di rischio da 2 a 4 ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs. 81/94, nella misura in cui sia noto che tali agenti o le terapie che essi rendono necessarie mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempreché non figurino ancora nell'allegato II.
3. Agenti chimici.
Gli agenti chimici seguenti, nella misura in cui sia noto che mettono in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro, sempreché non figurino ancora nell'allegato II:
a. sostanze etichettate R 40; R 45; R 46 e R 47 ai sensi della direttiva n. 67/548/CEE, purché non figurino ancora nell'allegato II;
b. agenti chimici che figurano nell'allegato XLII del D. Lgs. 81/08;
c. mercurio e suoi derivati;
d. medicamenti antimitotici;
e. monossido di carbonio;
f. agenti chimici pericolosi di comprovato assorbimento cutaneo.

B. Processi (non rientranti nell'ambito delle attività lavorative del settore scolastico).
Processi industriali che figurano nell'allegato XLII del D. Lgs. 81/08.

C. Condizioni di lavoro (non rientranti nell'ambito delle attività lavorative del settore scolastico).
Lavori sotterranei di carattere minerario.

Copia integrale dei principali decreti di riferimento sono disponibili per la consultazione ai seguenti link:
- Legge 8 marzo 2000, n.53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle citta
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2000/03/13/000G0092/sg

- Decreto Legislativo 151/01 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2001/04/26/001G0200/sg

- Legge 903/77 "Parità' di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro." (detta anche Legge Anselmi)
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1977-12-09;903

Nota INL prot. 5944 dell'8 luglio 2025

https://www.novasafe.it/uploadedfiles/PDF%20-%20NEWS/nota%20INL%20prot.%205944%20dell%E2%80%998%20luglio%202025.pdf

Richiesta idi interdizione anticipata/post partum dal lavoro per lavoratrici madri addette a lavori vietati o pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino (D. Lgs. 26/03/2001, n. 151 e s.m.i. - art. 17, c)
https://www.novasafe.it/uploadedfiles/PDF%20-%20NEWS/Modulo-INL-11-1-Istanza-interdizione-anticipata-post-partum-lavoratrice.pdf

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Annarita VOZZA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 3, D. Lgs. n. 39 del 12/02/1993